



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO "PERRI-PITAGORA"

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria – Scuola secondaria di primo grado

C.so G. Nicotera, 69 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

Tel. 0968/22050 - fax 0968/22269 - Cod. Mec.: CZIC87400G – Cod.Fisc.: 92028930797

e-mail: czic87400g@istruzione.it pec: czic87400g@pec.istruzione.it - sito web www.icperripitagora.edu.it



Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.
Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivi Specifici 10.1 e 10.3 – Azione 10.1.1. e Azione 10.3.1
Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4294 del 27.04.2017 per la realizzazione di progetti di inclusione sociale e integrazione.

Lamezia Terme, 8/02/2022

All’Albo on line dell’Istituto

AVVISO ESTERNO

PER LA SELEZIONE MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DI TITOLI
DI RISORSE PROFESSIONALI

ESPERTI

Avviso Pubblico prot. 4294 del 27/04/2017
PON INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE

INTEGRAL...MENTE

C.P. 10.1.1A-FSEPON-CL-2019-189
CUP: C88H17000340007

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la nota AOODGEFID N.33912 del 26/11/2020 Avviso alle istituzioni scolastiche progetti PON “PER LA SCUOLA” 2014-20 che dispone la proroga d’ufficio al 31 agosto 2021;
- VISTO il progetto presentato dall’istituto in ordine all’avviso: 4294 27/04/2017 INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE dal titolo: INTEGRAL...MENTE
- VISTE la nota autorizzativa del M.I.U.R. prot.1404 del 20/01/2020;
- VISTE le Linee guida e norme di riferimento, i Complementi di Programmazione ed i relativi Regolamenti CE per la realizzazione degli interventi 2014-2020;
- VISTI i decreti del Dirigente scolastico di assunzione a bilancio dei finanziamenti autorizzati;
- VISTA la nota dell’Autorità di gestione prot. 34815 del 2 agosto 2017 relativa all’Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti;
- VISTO il CCNL scuola 2016/2018;
- VISTO il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e, in particolare, l’art. 7, comma 6 b), che statuisce che “l’amministrazione deve preliminarmente accertare l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno”;
- VISTO il D.I. 129/2018;
- VISTA la determina della Dirigente Scolastica prot. n. 17463 del 30/12/2021;
- VISTO l’Avviso pubblico prot. 391 del 10 gennaio per la selezione, tra il personale docente in servizio nell’Istituto, delle figure di referente alla valutazione, tutor ed esperto per la realizzazione del progetto “INTEGRAL...MENTE”;
- ACCERTATA l’impossibilità di disporre di personale interno a seguito dell’assenza di candidature da parte di personale interno all’istituzione scolastica per il ruolo di esperto per alcuni moduli;

RAVVISATA la necessità di selezionare personale esperto esterno per la realizzazione delle attività formative relative ai moduli previsti dal progetto;

VISTA la determina della Dirigente Scolastica prot. n. 2443 del 6/02/2022;

INDICE

AVVISO ESTERNO

per la selezione di **3 esperti** per la realizzazione dei seguenti moduli formativi previsti dal progetto "INTEGRAL...MENTE" specificato nella scheda progetto che si allega (allegato 1).

AREA	MODULO	ORE	ALUNNI	SCUOLA
L'arte per l'integrazione	Incontr...arti	30	25	Primaria
Sport e gioco per l'integrazione	Insieme... andiamo a meta	30	25	Primaria
L'arte per l'integrazione	Tutti in ...scena	30	25	Secondaria

Art. 1 oggetto dell'incarico

L'incarico prevede lo svolgimento delle attività in qualità di esperto nei progetti PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Fondo Sociale Europeo (FSE).

Art. 2 Compiti dell'esperto

L'esperto è un operatore della formazione, ha il compito di realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti.

L'esperto formatore organizza l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili. Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire la conoscenza dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi.

L'esperto è incaricato di realizzare l'offerta didattica, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento pratico delle azioni formative, in presenza o, ove previsto dallo specifico avviso, a distanza, per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, formazione a distanza, e così via). Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione.

Sulla base del programma definito, l'esperto articola le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo.

Nella fase di realizzazione, l'esperto gestisce il gruppo e i singoli, in aula o in altra sede, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere.

Partecipa anche all'elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività nonché del/dei, modulo/moduli riferiti al suo incarico. Gli strumenti e i metodi di verifica dei risultati sono stabiliti nella pianificazione dei corsi, l'esperto può eventualmente introdurre ulteriori dispositivi di accertamento delle competenze/conoscenze acquisite. La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza, la predisposizione del materiale didattico da utilizzare in sede di formazione è parte integrante del suo contratto/incarico.

L'esperto deve saper creare ambienti favorevoli all'auto-apprendimento e al collaborative-learning. È necessario che sappia motivare gli allievi e sappia trasmettere la voglia e la volontà di apprendere. L'adesione dell'allievo al processo formativo è, infatti, condizione fondamentale per il buon esito dello stesso. Il ruolo



dell'esperto comporta un continuo aggiornamento dei contenuti didattici e un'attenzione alle evoluzioni in materia di strategia e metodologie d'insegnamento.

Il Docente Esperto dovrà, inoltre, essere in grado di utilizzare il programma "Gestione dei Piani" e "Monitoraggio dei Piani" attraverso cui inoltrare, on-line, in tempo reale, i dati relativi alle attività per la parte di competenza.

Art. 3 conoscenze e competenze richieste per l'assolvimento dell'incarico

All'esperto è richiesta una preparazione nelle materie specifiche di ciascun modulo ma anche nelle tecniche di comunicazione e d'insegnamento. È indispensabile che l'esperto sia in possesso di titoli e di specifica competenza coerenti con i contenuti del modulo per il quale viene selezionato.

Dovrà inoltre dimostrare comprovate

- competenze pedagogiche, organizzative e di coordinamento;
- esperienze didattiche e formative attinenti al modulo;
- capacità relazionali;
- abilità nell'uso delle tecnologie informatiche.

Art. 4 criteri e procedure di selezione

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una commissione appositamente designata dal Dirigente Scolastico, a seguito di comparazione dei Curricula Vitae, secondo quanto previsto nelle Disposizioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE 2014-20 (nota Prot.29583 del 9 ottobre 2020) e nelle proposte progettuali presentate.

La commissione effettuerà la valutazione delle candidature sulla base dei titoli ed esperienze dichiarati nella "Scheda Valutazione Titoli" (All. b) e del curriculum, in relazione alle esigenze dei singoli moduli e secondo quanto previsto dalle linee guida del PON e dai criteri di selezione deliberati dal Consiglio d'Istituto che prevedono i seguenti indicatori:

- Titoli di studio;
- Possesso di ulteriori titoli specifici (Master, Specializzazioni, ecc.);
- Esperienze professionali;
- Proposta progettuale

Verranno valutati solo le esperienze e i titoli chiaramente esplicitati nel CV e di cui siano dichiarati tutti i dati e le informazioni necessarie e sufficienti per permettere alla Commissione di effettuare in modo agevole ed immediato la valutazione.

La procedura di selezione sarà rivolta in ordine di precedenza assoluta a:

1. Personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche (collaborazioni plurime);
2. Personale esterno alla P. A.

Le graduatorie saranno stilate in relazione alla seguente tabella valutativa:

<i>Titoli ed Esperienze</i>	<i>Punti</i>
Sezione A: Titoli culturali di accesso che abbiano stretta pertinenza con la tematica dell'intervento formativo relativa alla candidatura (Si valuta un solo titolo)	MAX 7 PUNTI
Laurea triennale	p. 3
Laurea specialistica o titolo equipollente	p. 4
fino a 100	p. 5
101 – 105	p. 6
106 – 110	
lode	p. 1
Sezione B: Altri titoli culturali Certificazioni e/o titoli di studio, che abbiano stretta pertinenza con la tematica dell'intervento formativo relativa alla candidatura	MAX 28 PUNTI
Altre lauree, dottorati di ricerca, master, specializzazioni, perfezionamento attinente alla tipologia di intervento formativo	p.2 per ogni titolo biennale p.1 per ogni titolo annuale (max 10 punti)
Abilitazione all'insegnamento attinente alla tipologia di intervento formativo	p. 2 per ogni abilitazione (max 6 punti)
Formazione e aggiornamento professionale nella tematica di riferimento del modulo	p.2 per ogni corso (max 6 punti)
Competenze informatiche certificate per la gestione informatizzata del progetto	p.2 per ogni titolo (max 6 punti)
Sezione C: Esperienza professionale	MAX 20 PUNTI
Esperienze pregresse come esperto in progetti PON	p.1 per ogni esperienza (max 10 p.)
Esperienze analoghe in qualità di esperto, coerenti con l'area tematica del modulo di riferimento	p.1 per ogni esperienza (max 5 p.)
Pubblicazioni attinenti al modulo di riferimento	p.1 per ogni pubblicazione (max 5)
Sezione D:-proposta progettuale (solo per gli esperti)	MAX 20 PUNTI
Presentazione di una proposta progettuale coerente con il percorso formativo (da compilare secondo modello All. C)	
<ul style="list-style-type: none"> ● Coerenza del progetto. ● Adeguatezza della programmazione, struttura ed articolazione. ● Adeguatezza della metodologia, dei materiali didattici e degli strumenti. ● Adeguatezza della fase di verifica e restituzione. 	Max p.5 Max p.5 Max p.5 Max p.5

Ove sia accertata la mancanza o la carenza dei requisiti, l'Istituto procederà all'affidamento degli incarichi al concorrente che segue nella graduatoria.

La mancata presentazione dell'ipotesi di progetto comporta l'esclusione dalla selezione.

Il Dirigente Scolastico si riserva il diritto di:

1. Non procedere all'affidamento dell'incarico in caso di mancata attivazione dei corsi previsti;
2. Procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda pervenuta ritenuta valida.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico - economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.lgs.196/2003.

Tutte le disposizioni ed i relativi documenti attinenti ai progetti PON 2014-20 sono disponibili nel sito web dei Fondi Strutturali: http://www.istruzione.it/pon/ponkit_disposizioni.html#sec_aff

Art. 5 incarico, durata e compenso

Con gli esperti selezionati tra il personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche sarà possibile instaurare un rapporto di collaborazione plurima, mediante apposita lettera di incarico, previa autorizzazione del



Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio.

Al personale esterno alla P. A. sarà conferito un incarico individuale.

Il trattamento economico previsto dal piano finanziario approvato, è pari ad € 70,00 ad ora, al lordo di tutti gli oneri anche statali.

Tutti gli importi orari da corrispondere sono onnicomprensivi anche di tutte le spese (viaggio, vitto, alloggio) eventualmente affrontate e sarà corrisposto a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi nazionali e comunitari.

La durata degli incarichi sarà specificata, per ciascuna figura, nelle varie schede progetto allegate.

I termini di pagamento saranno soggetti all'effettiva erogazione dei fondi comunitari e, pertanto, nessuna responsabilità in merito, potrà essere attribuita alla scuola.

Art. 6 modalità di presentazione della candidatura

Gli aspiranti agli incarichi, dovranno far pervenire alla segreteria dell'Istituto domanda sul modello (allegato A), corredata dal Curriculum Vitae in formato europeo, dalla Tabella di valutazione (Allegato B) -dall'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato C) e della proposta progettuale (Allegato D), entro le ore **13:00 del 18/02/2022**.

Verranno prese in considerazione esclusivamente le istanze presentate in formato cartaceo, tramite posta, posta elettronica o brevi manu. Non saranno accettate le istanze pervenute fuori termine (non fa fede il timbro postale).

Le domande dovranno essere indirizzate, in busta chiusa, al Dirigente Scolastico dell'I.C. Perri-Pitagora di Lamezia Terme, c.so Giovanni Nicotera, 69-88046 Lamezia Terme (CZ). Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura **AVVISO 4294/2017 RECLUTAMENTO ESPERTO - PON -PROGETTO INTEGRAL..MENTE**.

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità al D. Lgs. n.196/03 e successive modifiche e integrazioni, pena la non ammissione alla selezione.

Gli interessati dovranno dichiarare la disponibilità a svolgere l'incarico senza riserva assicurando altresì la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività e nelle manifestazioni conclusive del progetto.

Art. 7 Graduatorie ed attribuzione degli incarichi

Le graduatorie con i relativi punteggi saranno pubblicate all'albo pretorio della scuola. La pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo nel termine di 15 gg. Decorso detto termine la graduatoria diviene definitiva.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'albo della scuola entro il **28/02/2022**.

Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di una sola domanda pervenuta purché pienamente rispondente alle esigenze progettuali.

In caso di parità di punteggio l'incarico sarà affidato al candidato più giovane di età.

Il Dirigente Scolastico si riserva il diritto di:

1. chiedere l'integrazione del curriculum vitae relativamente alle certificazioni originali dei titoli e/o delle esperienze dichiarate
2. convocare gli interessati per un eventuale colloquio finalizzato alla presentazione dell'ipotesi di progetto proposto;
3. non procedere all'affidamento dell'incarico in caso di mancata attivazione dei corsi previsti.

Art. 8 Autorizzazione al trattamento dei dati personali.

In applicazione del D.Lgs. 196/2003, i dati personali saranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con adozione di idonee misure di protezione relativamente all'ambiente in cui verranno custodite, al sistema adottato per elaborarli, ai soggetti incaricati del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico; Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo on line sul sito web dell'Istituto

La Dirigente Scolastica
Prof. Teresa Bevilacqua





**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Allegato A

AVVISO ESTERNO PER LA SELEZIONE
MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DI TITOLI DI RISORSE PROFESSIONALI:
ESPERTI
PON INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
INTEGRAL...MENTE

C.P. 10.1.1A-FSEPON-CL-2019-189 CUP: C88H17000340007

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
Del'I.C. PERRI-PITAGORA
LAMEZIA TERME

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ

l sottoscritt_ _____ nat_ il _____
a _____ prov. _____ cod. fisc. _____
residente a _____ via _____ n° _____
tel _____ cell _____ e-mail _____

- docente in servizio nella scuola _____
- non appartenente alla P.A.

CHIEDE

di partecipare alla selezione in qualità di ESPERTO PER I SEGUENTI MODULI:
(selezionare i moduli che interessano)

AREA	MODULO	ORE	ALUNNI	SCUOLA	OPZIONE
L'arte per l'integrazione	Incontr...arti	30	25	Primaria	
Sport e gioco per l'integrazione	Insieme... andiamo a meta	30	25	Primaria	
L'arte per l'integrazione	Tutti in ...scena	30	25	Secondaria	

A tal fine allega:

- Curriculum vitae su modello europeo;
- Tabella di Valutazione dei Titoli
- Proposta progettuale
- Altra documentazione utile alla valutazione _____

Il/La sottoscritt_ s'impegna a svolgere l'incarico senza riserve e secondo il calendario concordato con la scuola.

Il/la sottoscritt_ autorizza la scuola al trattamento dei dati personali, ai sensi della D.L.vo n° 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Data _____

FIRMA



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Allegato B

**PON INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
INTEGRAL...MENTE
AVVISO ESPERTI ESTERNI**

AUTODICHIARAZIONE DEI TITOLI

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara di possedere i seguenti titoli:

<i>Titoli ed Esperienze</i>	<i>Punti</i>	<i>Valutazione CANDIDATO</i>	<i>Riservato Commissione</i>
Sezione A: Titoli culturali di accesso che abbiano stretta pertinenza con la tematica dell'intervento formativo relativa alla candidatura (Si valuta un solo titolo)	MAX 7 PUNTI		
Laurea triennale	p. 3		
Laurea specialistica o titolo equipollente			
fino a 100	p. 4		
101 – 105	p. 5		
106 – 110	p. 6		
lode	p. 1		
Sezione B: Altri titoli culturali: Certificazioni e/o titoli di studio, che abbiano stretta pertinenza con la tematica dell'intervento formativo relativa alla candidatura	MAX 28 PUNTI		
Altre lauree, dottorati di ricerca, master, specializzazioni, perfezionamento attinente alla tipologia di intervento formativo	p.2 per ogni titolo biennale p.1 per ogni titolo annuale (max 10 punti)		
Abilitazione all'insegnamento attinente alla tipologia di intervento formativo	p. 2 per ogni abilitazione (max 6 p.)		
Formazione e aggiornamento professionale nella tematica di riferimento del modulo	p.2 per ogni corso (max 6 punti)		
Competenze informatiche certificate per la gestione informatizzata del progetto	p.2 per ogni titolo (max 6 punti)		
Sezione C: Esperienza professionale	MAX 20 PUNTI		
Esperienze pregresse come esperto in progetti PON	p.1 per ogni esperienza (max 10 p.)		
Esperienze analoghe in qualità di esperto, coerenti con l'area tematica del modulo di riferimento	p.1 per ogni esperienza (max 5 p.)		
Pubblicazioni attinenti al modulo di riferimento	p.1 per ogni pubblicazione (max 5)		
Sezione D:-proposta progettuale (solo per gli esperti)	MAX 20 PUNTI		
Presentazione di una proposta progettuale coerente con il percorso formativo (da compilare secondo modello All. C)			
<ul style="list-style-type: none"> ● Coerenza del progetto. ● Adeguatezza della programmazione, struttura ed articolazione. ● Adeguatezza della metodologia, dei materiali didattici e degli strumenti. ● Adeguatezza della fase di verifica e restituzione. 	Max p.5 Max p.5 Max p.5 Max p.5	Riservato alla commissione	
TOTALE PUNTI			

Data _____

FIRMA _____



Allegato C- Proposta progettuale

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020
 “PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO”

Proposta Progettuale

DA COMPILARE A CURA DEGLI ASPIRANTI ESPERTI

Dati Esperto	
Nome	
Cognome:	
C.F.:	

A) IL PROGETTO
Titolo del progetto:
N° destinatari previsti:
Sede:
Tempi previsti:
Obiettivi formativi specifici:
Obiettivi trasversali:
Risultati attesi:



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

B) ATTIVITÀ:	Ore

C) LINEE METODOLOGICHE
Utilizzazione di metodologia, materiali didattici e risorse tecnologiche (indicare l'approccio utilizzato, le modalità didattiche, i materiali ed i supporti tecnologici necessari allo svolgimento delle attività)

D) MODALITÀ DI VERIFICA E DISSEMINAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Data _____

FIRMA



Allegato n.1 SCHEDE PROGETTO INTEGRAL...MENTE

Avviso 4294 del 27/04/2017 - FSE – INCLUSIONE SOCIALE INTEGRAZIONE

INTEGRAL...MENTE

Codice Progetto 10.1.1A-FSEPON-CL-2019-189- CUP C88H17000340007

Il progetto "INTEGRAL...MENTE" intende rivolgersi agli alunni dell'istituto che presentano particolari fragilità ed in particolare a quelli con bisogni educativi speciali, nella convinzione che alcune opportunità integrative e/o alternative possano meglio favorire i processi di inclusione e partecipazione attiva nel territorio. Ci si propone di fornire informazioni sul fenomeno delle migrazioni sia dal punto di vista storico, geografico, politico, che sulle culture e sulle religioni. La scuola si propone di promuovere condizioni di crescita, maturazione, di scoperta d'orizzonti di valori, di prospettive di partecipazione e impegno solidale al fine di valorizzare le differenze, favorire l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale, per costruire una maggiore coesione sociale. Il modo stesso di proporsi e di organizzarsi della scuola conduce gli alunni a saper vivere insieme nella diversità della classe e dei gruppi di apprendimento; a maturare progressivamente abitudini di rispetto reciproco e di partecipazione alla vita e all'apprendimento scolastico, secondo le potenzialità, le attitudini e le propensioni di ciascuno; ad operare insieme per l'attuazione di obiettivi e di finalità condivisi e progettati insieme e a saper discutere di comportamenti, di idee, di bisogni, di diritti e di valori man mano che emergono nel caso della vita.

Il progetto riguarderà le seguenti "Aree tematiche":

Area tematica 2 – L'arte per l'integrazione;

Area tematica 3 – Sport e gioco per l'integrazione;

Area tematica 4 – Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni.

Per quanto riguarda l'area tematica 2 "**L'arte per l'integrazione**" si prevede la realizzazione di due moduli nei quali verranno coinvolti le bambine ed i bambini della scuola primaria e le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Con il modulo "**Tutti in ...Scena**" intendiamo offrire la possibilità di acquisire, attraverso la guida di esperti, coscienza e controllo del proprio corpo oltre a espressività corporea e teatrale. Il teatro insegna ad ascoltare, a parlare, a convivere, a vedere, ad orientarsi, a riconoscersi, ad apprezzare, a progettare, a scegliere, a decidere, a inventare, a mettersi in discussione.

Per quanto riguarda l'area tematica 3 – Sport e gioco per l'integrazione il nostro progetto "**Insieme andiamo a ...meta**", rivolto alle bambine e ai bambini della scuola primaria, vuol dar vita ad un contesto sportivo ove si sperimenti la propria personalità, si viva il proprio corpo in relazione con gli altri e con la realtà esterna, si soddisfi il bisogno di socialità attraverso l'interazione, ma anche quello di autonomia attraverso la libera iniziativa e la padronanza delle attività affinando abilità e competenze nel fine di ridurre il fallimento formativo e la il fenomeno della dispersione scolastica. Condivisione, benessere psicofisico e inclusione saranno i cardini del nostro progetto. L'inclusione sociale sarà il punto di partenza e di arrivo del nostro progetto che propone uno "sport per tutti": il rugby.

Per quanto riguarda l'area tematica 4 – Alfabetizzazione digitale, multimedialità e narrazioni, con i due moduli "Click...si Narr@ 1" e "Click...si Narr@ 2" intendiamo avviare dei laboratori di narrazione digitale e multimediale, rivolto alle bambine e ai bambini della scuola primaria ed alle studentesse ed agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Laboratorio inteso come luogo di formazione, di sperimentazione e di produzione, in cui il potenziale pedagogico della narrazione sviluppa conoscenze e competenze, agendo in modo sensibile sul tessuto culturale, sociale e produttivo del territorio.

Le attività in progetto saranno svolte 'oltre' i tempi della didattica curricolare, nel pomeriggio, nel fine settimana, nei tempi di sospensione dell'attività didattica facendo sì che la scuola diventi spazio di comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

L'arte per l'integrazione Incontr...Arti

Con il progetto 'Incontr...Arti' l'esperienza artistica viene a porsi come momento di partecipazione condivisa, confronto e arricchimento reciproco. L'attività si svolge in un' aula-laboratorio attrezzata con: supporti visivi e uditivi, materiale per disegnare e realizzare costumi e allestire ambienti. Come filo conduttore del laboratorio sono utilizzate fiabe e racconti che vengono illustrati dall' esperto e dalle bambine e dai bambini. Il ricorso alle favole consente di spaziare in "luoghi" carichi di emozioni e di empatia; la fiaba, infatti, è presente in tutte le culture, rappresenta un momento "magico" della comunicazione adulto-bambino ed è uno strumento linguistico-cognitivo e psicologico molto efficace, che consente di coinvolgere il bambino sia dal punto di vista emotivo che didattico. La fiaba permette di inventare storie e drammatizzazioni utili a suscitare e favorire lo sviluppo dell'immaginazione, della fantasia e delle emozioni. L' utilizzo dei canali comunicativi diversi permette a tutti i partecipanti di trovare uno spazio adeguato alle proprie caratteristiche.

OBIETTIVI

- Sviluppare competenze relazionali, interculturali, comunicative, linguistiche;
- offrire conoscenze, attività ed esperienze per mezzo di percorsi di accoglienza e integrazione;
- Ridurre il fallimento formativo;
- Valorizzare la diversità come arricchimento e stimolo;
- Favorire l' integrazione, promuovendo la conoscenza reciproca attraverso un forte coinvolgimento e la sconfitta del pregiudizio e dello stereotipo;
- Favorire l' incontro degli alunni con la propria storia e con quella degli altri attraverso la valorizzazione delle diverse esperienze di vita, la sperimentazione in prima persona del conoscersi e del raccontare, l'incoraggiamento e l'attivazione dell'interscambio culturale;
- Usare i linguaggi comunicativi espressivi tradizionali e multimediali come mezzi per scoprire, valorizzare e superare le differenze e favorire l'incontro con esperienze e culture diverse;
- Realizzare prodotti culturali (audiovisivi, foto, materiali cartacei) utilizzabili in contesti diversi da quelli nei quali sono stati realizzati;
- Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

METODOLOGIA

Il progetto prevede l'attivazione di "spazi -laboratori. Le attività di laboratorio sono intese come allestimento di ambienti di apprendimento centrati sull' esperienza diretta e la partecipazione attiva. Il metodo proposto attivo e socio-emotivo si avvale del lavoro di gruppo e di tecniche dinamiche e interattive:

- Il training che presuppone il pieno coinvolgimento dei partecipanti nella relazione educativa e che prevede giochi di ruolo e cooperazione, simulazione, discussione sulle esperienze in corso;
- Il learning by doing che prevede l'apprendimento attraverso il fare, l'opera re e le azioni;
- Il cooperative learning che ha il fine di favorire lo sviluppo di una responsabilità individuale e contemporaneamente di gruppo;
- Brainstorming;
- Problematizzazioni, "improvvisazioni" manipolazione di esperienze e di conoscenze;
- Adozione di una pluralità di linguaggi espressivi;
- Testi, contesti, oggetti, audio/video si alternano quali risorse insieme ai prodotti realizzati dagli stessi partecipanti.

Descrizione
modulo



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

RISULTATI ATTESI

Benessere degli allievi e dei studenti;

- Crescita culturale;
- Predisposizione all' integrazione socioculturale;
- Recupero, potenziamento, sviluppo di competenze chiave e abilità di base;
- Successo formativo;
- Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica;

-

- VERIFICA E VALUTAZIONE

L' azione di valutazione dei percorsi individuali del progetto verrà effettuata nella fase iniziale e finale del percorso. Si verificherà:

- Efficacia: rapporto tra gli esiti conseguiti e risultati attesi
- Efficienza: rapporto tra esiti conseguiti e risorse impiegate
- Analisi del grado di soddisfazione degli allievi attraverso colloqui individuali
- Collegialità: analisi del gradimento dei soggetti coinvolti attraverso semplici questionari.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Sport e gioco nell'integrazione Insieme...andiamo a meta

Descrizione modulo

Con il progetto "Insieme andiamo a ...meta" si darà l'avvio ad un'attività esperienziale, ed in particolare, alla pratica di una disciplina sportiva quale il "Rugby" per tutte e per tutti, come elemento di benessere fisico e psichico, come strumento di inclusione ed integrazione, crescita personale e relazionale. Nel rugby come nella vita si corre verso una meta: tutta la nostra vita tende ad una meta. Questa ricerca è faticosa, richiede impegno: l'importante è non correre da soli. Il rugby più di qualsiasi altro sport, si differenzia dalle altre discipline sportive per i valori intrinseci che lo caratterizzano e per l'aiuto che offre a sviluppare molteplici capacità. Il rugby è:

- Cultura, in tutte le parti del mondo ci sono migliaia di club e tutti esportano il loro modo di vivere questo sport;
- Unità ed integrazione delle tifoserie, difatti a qualsiasi livello, non vi sono barriere architettoniche a dividere i supporter delle due squadre, a fine partita si va tutti insieme, giocatori e tifosi delle due squadre, a festeggiare;
- Amicizia: chi è rugbista, lo è per tutta la vita e in qualunque parte del mondo;
- Tradizione: dal 1823, anno in cui si inventò le regole, il rugby si è diffuso in tutto il mondo in molteplici forme;
- Spirito di gruppo: i giocatori sono rivolti verso lo stesso obiettivo, la meta;
- Non violenza: è uno sport di contatto dove le regole ben codificate e seguite con rigore contribuiscono ad accrescere lo spettacolo;
- Fair play: l'avversario sconfitto non va irrisolti, lascia il campo attraverso un corridoio formato da vincitori che applaudono.

Un progetto di promozione rugbista può essere un'occasione per tutti gli alunni.

OBIETTIVI:

- Migliorare la coscienza della corporeità;
- Stimolare la rappresentazione mentale di situazioni dinamiche;
- Comprendere e decodificare i messaggi corporei;
- Sviluppare la capacità creativa;
- Concorrere alla vivibilità della classe nei momenti di sport ;
- Acquisire sicurezza in sé e nelle proprie capacità;
- Promuovere la socializzazione;
- Concorrere a migliorare i rapporti interpersonali;
- Agevolare la comprensione degli aspetti emotivi ed etici;
- Permettere l'integrazione di ogni tipologia di alunno;
- Acquisire la capacità di superare un problema;
- Elaborare progetti comuni;
- Conoscere la struttura e le caratteristiche del rugby;
- Saper mettere in atto comportamenti corretti;
- Rispettare le regole del gioco mostrando fair play;
- Ridurre il fallimento formativo;
- Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

METODOLOGIA

Il modulo si sviluppa in varie fasi, separate ed allo stesso modo interagenti. Si prevedono:

- Interventi da parte di personale tecnico, il quale promuove il gioco non codificato attraverso semplici esercizi individuali e di gruppo;
- Lavori socializzazione e di coordinazione oculo-manuale e gioco di squadra al fine di trattare le regole del gioco;
- Giochi di contatto per introdurre il contenuto dell'essenza del rugby.

Dal gioco globale e spontaneo, attraverso le scoperte per tentativi ed errori e per intuizione, sino al percettivo- analitico in seguito a proposte guidate che favoriscano la scoperta di se nell' attività.

Il metodo utilizzato va dal generale al particolare: partire dalla gestione del gioco negli allenamenti collettivi per migliorare la comprensione dei comportamenti utili da parte dei giocatori per poi passare ad esercizi che alleno la qualità della realizzazione. La proposta tende a soddisfare i bisogni prioritari di ognuno, affettivi, motori, cognitivi, ludici, utilizzando un metodo ludico e competitivo, basato sul gioco e sul confronto tra i giocatori.

RISULTATI ATTESI

- Sensibilizzazione alla pratica sportiva per un sano stile di vita;
- Aumento e valorizzazione del livello di competenze relazionali, fisiche e motorie stimolando le capacità dei soggetti coinvolti;
- Esperienze significative atte ad uno sviluppo armonico della personalità;
- Sviluppo di autostima, autonomia, motivazione ed autoefficacia;
- Benessere psico-fisico
- Coesione, integrazione ed inclusione sociale;
- Promozione dei veri valori dello sport tra i giovani;
- Successo formativo;
- Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione sarà utilizzata l' osservazione sistematica in itinere e finale dei partecipanti relativa : a raggiungimento degli obiettivi preposti, partecipazione e impegno, attenzione, socializzazione, collaborazione , inclusione, apprendimento delle regole e dell' etica del rugby.

Si prevede la somministrazione di questionari al fine di ottimizzare contenuti , modalità e risorse per poterne progettare una replica. Si effettueranno filmati, foto , relazioni scritte e un diario di bordo per monitorare e documentare le fasi di svolgimento.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

<p>Descrizione modulo</p>	<h2 style="background-color: #FFD700; padding: 5px;">L'arte per l'integrazione Tutti in scena</h2> <p>Con il progetto 'Tutti in... scena' intendiamo offrire la possibilità di acquisire alle studentesse ed agli studenti, attraverso la guida di esperti, coscienza e controllo corporeo oltre a espressività corporea e teatrale. Il teatro è arte e con questo linguaggio gli alunni possono avere esperienze concrete, possono trovare il proprio percorso, esplorare e costruire le conoscenze passando dal ruolo di consumatori a quello di produttori. Il teatro a scuola è una disciplina trasversale e interdisciplinare che può far connettere diverse informazioni, è un "mediatore" che permette di interpretare la realtà, consente un' organica integrazione di più materie e diverse culture.</p> <p>Consente l'instaurarsi di una corretta relazione comunicativa ed educativa tra i partecipanti con continua definizione del sé e dell'altro attraverso giochi di ruolo e simulazioni. I percorsi, gli argomenti e gli sfondi fantastici scelti per fare animazione teatrale possono diventare occasione di confronto, di crescita, di divertimento e di inclusione sociale.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare competenze relazionali, interculturali, comunicative, linguistiche; • Offrire conoscenze, attività ed esperienze per mezzo di percorsi di accoglienza e integrazione; • Ridurre il fallimento formativo; • Aiutare il gruppo ad acquisire coesione; • Aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i componenti del gruppo; • Migliorare l'autostima individuale e la capacità di comunicare; • Aumentare la consapevolezza e la capacità di valutare i limiti fisici, sociali ed emozionali; • Educare ad un uso consapevole e creativo del movimento come mezzo primario di comunicazione dell'uomo; • Sviluppare le abilità sociali, fisiche, verbali; • Migliorare la capacità di compiere scelte; • Conoscere meglio le persone, i luoghi e i tempi diversi dai soliti • Accettare punti di vista diversi dal proprio; • Lavorare insieme e cooperare per un progetto comune; • Costruire percorsi creativi, realizzati con la partecipazione attiva di tutti; • Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. • • RISULTATI ATTESI • Benessere degli allievi e dei studenti; • Crescita culturale; • Predisposizione all' integrazione socioculturale; • Recupero , potenziamento, sviluppo di competenze chiave e abilità di base; • Integrazione organica di più aree disciplinari; • Ampliamento di competenze e abilità, partendo sempre dalle competenze già acquisite; • Sviluppo di abilità mentali utili in più aree educative; • Trasmissione di sapere organizzato; • Lavoro di ricerca in clima di aiuto reciproco; • Realizzazione di un prodotto artistico; • Sviluppo dell'autenticità dell'espressione comunicativa; • Successo formativo; • Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica;
----------------------------------	---



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

METODOLOGIA

Il progetto prevede l'attivazione di "spazi-laboratori". Le attività di laboratorio sono intese come allestimento di ambienti di apprendimento centrati sull'esperienza diretta e la partecipazione attiva. Il metodo proposto attivo e socio-emotivo si avvale del lavoro di gruppo e di tecniche dinamiche e interattive:

- Il training che presuppone il pieno coinvolgimento dei partecipanti nella relazione educativa e che prevede giochi di ruolo e cooperazione, simulazione, discussione sulle esperienze in corso;
- Il learning by doing che prevede l'apprendimento attraverso il fare, l'operare e le azioni;
- Il cooperative learning che ha il fine di favorire lo sviluppo di una responsabilità individuale e contemporaneamente di gruppo;
- Brainstorming;
- Problematizzazioni, "improvvisazioni" manipolazione di esperienze e di conoscenze;
- Adozione di una pluralità di linguaggi espressivi (Giochi corporei, Giochi linguistici, Giochi di voce, Giochi di drammatizzazione, Giochi di rime, Mimica)
- Testi, contesti, oggetti, audio/video si alternano quali risorse insieme ai prodotti realizzati dagli stessi partecipanti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'azione di valutazione dei percorsi individuali del progetto verrà effettuata nella fase iniziale, intermedia e finale del percorso. Si verificherà:

- Efficacia : rapporto tra gli esiti conseguiti e risultati attesi
- Efficienza : rapporto tra esiti conseguiti e risorse impiegate
- Analisi del grado di soddisfazione degli allievi attraverso colloqui individuali
- Collegialità : analisi del gradimento dei soggetti coinvolti attraverso semplici questionari